

Bologna, 6 ottobre 2022

Agli Organi di Informazione

COMUNICATO STAMPA

**PRESENTAZIONE DEL SETTIMO RAPPORTO DI URBAN@IT
"Chi possiede la città? Proprietà, poteri, politiche"
curato da Camilla Perrone, Annick Magnier e Massimo Morisi**

Mercoledì 12 ottobre 2022 ore 17.15 -19.00
Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani
Via della Dogana Vecchia, 29, Roma RM

Registrazioni 17.00-17.15

Indirizzo di saluto

sen. Anna Russomando | Vicepresidente del Senato
prof. Nicola Martinelli | Presidente di Urban@it

Introduzione ai temi del VII Rapporto

prof. Massimo Morisi | Università degli Studi di Firenze, curatore del Rapporto
prof.ssa Daniela De Leo | Sapienza Università di Roma

Ne discutono

Marta Leonori | Consigliera Regione Lazio
Giovanni Caudo | Presidente commissione speciale PNRR-Comune di Roma

Coordina la discussione

prof. Fabio Giglioni | Sapienza Università di Roma

Le opinioni e i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo. L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi scrivendo a:

segreteria@urbanit.it

entro il 10 ottobre 2022.

**I lavori del convegno saranno trasmessi in diretta streaming al
link <https://webtv.senato.it> e sul canale YouTube del Senato
Italiano <https://www.youtube.com/user/SenatoItaliano>.**

Nella messa in opera del Piano nazionale di ripresa e resilienza una parte essenziale delle innovazioni che esso vuole «mettere a terra» chiama in causa le città e le loro capacità di mobilitare, aggregare, decidere, realizzare progetti di profondo, rapido e tangibile miglioramento della vita individuale e collettiva. È un impegno colossale data la trasformazione della cultura amministrativa e organizzativa che richiede anche e proprio alle istituzioni e alle comunità locali. E dato anche il bisogno che le une e le altre sappiano creare un ambiente favorevole all'effettività di un cambiamento sostanziale nelle proprie agende di lungo andare e negli obiettivi sino a oggi prediletti. Il Settimo rapporto sulle città di Urban@it affronta le condizioni di contesto che quel cambiamento dovrebbero ospitare. Lo fa mettendo sotto osservazione alcune delle principali città italiane secondo tre profili essenziali: lo stato e l'evoluzione degli assetti e dei mercati immobiliari; l'impatto e le dinamiche dei processi di digitalizzazione nelle reti in cui questi si articolano; il formarsi e il consolidarsi di pratiche di condivisione civica e sociale della gestione di beni, spazi e funzioni di rilevanza comunitaria. Tre prospettive di ricerca che evidenziano, anche mediante approfondimenti trasversali alle diverse realtà urbane, come si siano andate evolvendo la configurazione dei poteri locali, le modalità di governance cui essi danno vita, le relazioni con soggetti e dinamiche internazionali di mercato, le forme, gli attori e le risorse della negoziazione e della regolazione sociale. Ne emerge un ritratto a mosaico che – scontando l'impatto della pandemia e le misure conseguenti – ci dice come cambi il «possesso» delle città in Italia, come esso si vada articolando e redistribuendo. E quanto possa influenzare, o condizionare o vincolare – secondo il divenire dei singoli contesti – l'innovazione urbana e il suo contributo a quella del Paese.

Urban@it, Centro nazionale di studi per le politiche urbane (www.urbanit.it), ha elaborato il Rapporto a seguito dei lavori promossi da gruppi di ricercatori su ciascun tema preso in esame, con l'intento di dare continuità al monitoraggio e alla ricerca e di sviluppare la discussione sulle agende urbane locali e nazionali.

Indice del Settimo rapporto sulle città

Presentazione

Introduzione. Tra «frattura» e «ripristino»: una premessa

Parte Prima: Chi Possiede le Città italiane?

- I. Torino altalenante: tra spinte innovative e dinamiche di crisi locale
- II. Milano tra poliarchia e nuove disuguaglianze
- III. Genova: regia pubblica e nuovi attori per costruire sul costruito
- IV. Firenze: la città contesa
- V. Roma: fra trattenere e dissipare capitale
- VI. Napoli: i beni comuni come dispositivo per accompagnare le transizioni
- VII. Bari: innovazioni che non incidono sugli spazi di potere

Parte seconda: l'innovazione urbana tra mercato e regolazione sociale

- VIII. La città alla prova del capitalismo delle piattaforme
- IX. Distribuzione e concentrazione del patrimonio immobiliare nel settore Short-term Rental a Milano, Firenze, Roma, Napoli e Palermo
- X. Governance e metagovernance delle economie urbane: Roma e Milano di fronte alla crisi pandemica
- XI. Città, reti sociali e rigenerazione urbana: una prospettiva normativa

Una conclusione generale. Ovvero: città diverse, sfide comuni

Bibliografia

Gli autori e i collaboratori

Cos'è Urban@it

Urban@it - Centro nazionale di studi per le politiche urbane è un'associazione che si è costituita il 15 dicembre 2014 e ha sede a Bologna. È promossa da numerose Università italiane (Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Politecnico di Milano, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Firenze, Università di Roma Tre, Università Federico II di Napoli, Politecnico di Bari, Università Milano Bicocca, Università La Sapienza di Roma, Politecnico di Torino, Università degli Studi della Basilicata, Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi di Genova, Università degli studi di Torino) e dalla Società italiana degli urbanisti (Siu).

Il Centro si propone di contribuire a stabilire un rapporto forte e di reciproca alimentazione tra il mondo della ricerca, le istituzioni, il mondo produttivo e finanziario, la cittadinanza attiva attorno al tema delle politiche urbane.